



Ente Ospedaliero Cantonale

3° Pomeriggio della Commissione di etica clinica dell'EOC (COMEC)

## “Le direttive anticipate”

**Mercoledì 10 maggio 2006, ore 14.00**

Università della Svizzera Italiana - Aula Magna  
Via Buffi 13, Lugano

Nome: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Istituzione: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

CAP e Luogo: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

### Indicare ciò che conviene:

- Partecipo al pomeriggio
- Purtroppo **non** posso partecipare al pomeriggio
- Purtroppo **non** posso partecipare al pomeriggio, **ma desidero essere informato delle attività della COMEC**

Da rinviare entro **martedì 2 maggio 2006**  
mediante busta allegata, per fax al Nr 091 811 13 16  
o all'indirizzo e-mail: [elisabetta.sassi@eoc.ch](mailto:elisabetta.sassi@eoc.ch)

### Membri della Commissione di etica clinica dell'EOC

**Dr med. Fabrizio Barazzoni**, *Presidente*  
Capo area medica Direzione generale EOC, Bellinzona

**Prof. Dr med. Claudio Marone**, *Vice-presidente*  
Capo Dipartimento Medicina interna, Ospedale regionale Bellinzona e Valli

**PD Dr med. Roberto Malacrida**, *Segretario*  
Caposervizio di Cure intense, Ospedale regionale di Lugano

**Dr med. Brenno Balestra**, *Membro*  
Primario di Medicina interna, Ospedale regionale di Mendrisio

**Avv. Bruno Balestra**, *Membro*  
Procuratore Generale del Cantone Ticino, Ministero Pubblico, Lugano

**PhD Carlo Foppa**, *Membro*  
Professore di etica all'Università di Losanna

**Dr.ssa med. Rita Monotti**, *Membro*  
Caposervizio Medicina interna, Ospedale regionale di Locarno

**Yvonne Willems-Cavalli**, *Membro*  
Responsabile area infermieristica Direzione generale EOC, Bellinzona

**Prof. Franco Zambelloni**, *Membro*  
Docente di filosofia presso il Liceo cantonale di Mendrisio

### Riconosciuto per la formazione continua FMH:

- Medicina generale 3 ore
- Medicina interna 3 crediti

Questa formazione continua è riconosciuta, come per corsi dello stesso genere, al massimo per 10 crediti/anno.

### Prossimi eventi organizzati dalla Commissione di etica clinica dell'EOC

- **Autunno 2007** Razionalità, razionamento e razionalizzazione in medicina

Possibilità di parcheggio in via Campo Marzio a Lugano (Padiglione Conza)



Ente Ospedaliero Cantonale

3° pomeriggio della Commissione di etica clinica dell'EOC (COMEC)

## “Le direttive anticipate”

**Mercoledì 10 maggio 2006, ore 14.00**

Università della Svizzera Italiana - Aula Magna  
Via Buffi 13, Lugano

Con il patrocinio:



ASSM  
Accademia Svizzera  
delle Scienze  
Mediche



SGBE Schweizerische Gesellschaft für Biomedizinische Ethik  
SSEB Société Suisse d'Ethique Biomédicale  
Società Svizzera di Etica Biomedica



Fondazione Sasso Corbaro di Bellinzona

## Le direttive anticipate: un consenso informato senza frontiera temporale?

**L**e direttive anticipate (DA o testamento biologico) sono uno strumento finalizzato alla garanzia del rispetto della volontà del paziente allorché egli non è più in grado di esprimere la propria decisione.

Si tratta di una dichiarazione scritta attraverso la quale una persona - capace di discernimento al momento della redazione del testo - indica, nel caso in cui divenisse incapace di intendere e di volere, quale trattamento e quale presa in carico accetterebbe o rifiuterebbe in una determinata situazione clinica. Egli può altresì nominare una figura particolare di persona di fiducia a tutela dei propri interessi di salute (il rappresentante terapeutico).

La Legge sanitaria del 18 aprile 1989 all'art. 7 dà una valenza giuridica alle DA evidenziando, tra l'altro, che "Le volontà date per iscritto dal paziente prima di divenire incapace di discernimento devono essere rispettate dagli operatori sanitari che intervengono in una situazione terapeutica prevista".

Le DA raccolgono tipicamente la volontà del paziente in merito alla rianimazione cardio-polmonare, all'intubazione, alla nutrizione artificiale, all'idratazione, ma esse possono inglobare altri aspetti importanti della presa in carico clinica.

Per i difensori delle DA la loro osservanza è espressione del rispetto nella forma e nella sostanza del principio di autodeterminazione del paziente. Le si devono considerare come espressione della volontà del paziente da rispettare assolutamente, a meno che ragioni più importanti vi si oppongano: capacità di discernimento ri-

dotta al momento della stesura del documento, cambiamento di opinione manifesta, ecc. I rischi che le decisioni ivi manifestate non corrispondano più alla reale volontà dell'estensore al momento dato, sono assunti dal paziente stesso.

I fautori del DA ritengono che questo strumento da una parte diminuisca nel paziente la paura di subire trattamenti non voluti, dall'altra rassicuri il medico circa la pertinenza delle sue decisioni terapeutiche.

A questi argomenti gli oppositori rispondono affermando che le DA costituiscono delle dichiarazioni anticipatorie in vista di una situazione esistenziale difficilmente prevedibile. Non possono essere paragonate né dal punto di vista giuridico né etico a una decisione presa nel momento contingente dal paziente capace di discernimento. In effetti si può parlare di principio di consenso valido solo dopo una sufficiente informazione al paziente. Spesso le DA non rispondono a questo criterio. In altri termini allorché il paziente redige le DA non può proiettarsi nel futuro in relazione al suo stato di salute e alle diverse possibili decisioni e alternative che gli potrebbero essere proposte.

Lo scopo del terzo pomeriggio di riflessione organizzato dalla Commissione di etica clinica dell'EOC (COMEC) è di cercare di mettere a fuoco gli elementi importanti di questo dibattito che vede opporsi l'importanza delle DA quale espressione della volontà del paziente che deve essere assolutamente rispettata e la visione secondo la quale esse sono (solamente) un indizio importante allorché si ricerca la volontà presunta del paziente.

## Programma del 3° pomeriggio della Commissione di etica clinica

### 14.00 Incipit

Dr med. Fabrizio Barazzoni, *Presidente COMEC*

### 14.10 Introduzione

Avv. Bruno Balestra, *Procuratore Generale, Membro COMEC*

*Moderatori:* Prof. Dr med. Claudio Marone, *Vice-Presidente COMEC*

Dr med. Brenno Balestra, *Membro COMEC*

### 14.20 Autonomia, autodeterminazione, empatia e relazione di cura

PD Dr med. Roberto Malacrida, *Segretario COMEC*  
e Valentina Di Bernardo, *Infermiera Cure intense Ospedale regionale di Lugano*

### 14.50 Direttive anticipate: diritti della persona e progetti di vita

Prof. Dr med. Charles-Henri Rapin, *Università di Ginevra*

### 15.10 Aspetti etici delle direttive anticipate

PhD Carlo Foppa, *Membro della Commissione nazionale d'etica per la medicina e Membro COMEC*

### 15.30 Pausa

*Moderatori:* PD Dr med. Roberto Malacrida, *Segretario COMEC*

Avv. Bruno Balestra, *Procuratore Generale, Membro COMEC*

### 16.00 Esperienze significative di direttive anticipate

Beat Vogel, *infermiere CARITAS Svizzera*

### 16.20 Una risposta innovativa: la carta sanitaria

Dr rer. pol. Marzio Della Santa, MPH, *Responsabile progetto rete sanitaria Dipartimento della Sanità e della Socialità*

*Moderatori:* PD Dr med. Roberto Malacrida, *Segretario COMEC*

Avv. Bruno Balestra, *Procuratore Generale, Membro COMEC*

### 16.40 Discussione

### 17.30 Conclusione del pomeriggio

Dr med. Fabrizio Barazzoni, *Presidente COMEC*

